



**Procura della Repubblica  
Direzione Distrettuale Antimafia  
Trieste**

Prot. n. 4937/2021

**Ai colleghi Sostituti  
al personale amministrativo interessato**

**SEDE  
SEDE**

**ai responsabili degli Uffici Immigrazione delle Questure di**

**TRIESTE  
UDINE  
GORIZIA  
PORDENONE  
VENEZIA**

e, per conoscenza,

**al Presidente della Sezione Civile del Tribunale  
al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello**

**SEDE  
SEDE**

**OGGETTO: Intervento del P.M. nelle procedure civili di riconoscimento della protezione internazionale - modifica della modulistica e della prassi esecutiva -**

**DIRETTIVA**

Da una fruttuosa interlocuzione con i magistrati del Tribunale Distrettuale di Trieste addetti alla disamina delle numerose procedure di cui in oggetto, lo scrivente ha desunto che le modalità dell'intervento del Pubblico Ministero in siffatte procedure, previsto dal comma 6 dell'art. 35 *bis* D. Lv. 35/2008 e succ. mod., pur se rispettoso del termine di legge (termine peraltro ordinatorio), è attualmente troppo anticipato rispetto al momento decisionale fissato dal Tribunale di Trieste. Infatti, a causa del numero ingente di tali procedimenti, il Tribunale (che ha competenza esclusiva in tale materia nell'intero Distretto della Corte d'Appello di Trieste: donde l'opportuna trasmissione del presente documento alla Questura di Venezia per ciò che concerne il territorio ricadente in quella Provincia e facente parte del circondario di Pordenone) è costretto a calendarizzare l'udienza di discussione dopo due o tre anni dalla proposizione del ricorso avverso il diniego di riconoscimento della protezione internazionale da parte della Commissione: il che significa, in pratica, che le informazioni fornite al Tribunale dalla Procura, provenienti dagli Uffici immigrazione delle Questure interessate, siano piuttosto risalenti nel tempo, sicché potrebbero non rispecchiare la situazione attuale del singolo ricorrente.

Pertanto appare necessario modificare la procedura in atto nel senso seguente:

- la competente Cancelleria civile del Tribunale segnala alla Segreteria affari civili di questa Procura i procedimenti destinati ad essere esaminati dal Tribunale con un anticipo di sei mesi (ad esempio, all'inizio di ottobre 2021 segnala i procedimenti destinati ad essere

esaminati nelle udienze dal 1° al 30 aprile 2022; all'inizio di novembre 2021 segnala i procedimenti destinati ad essere esaminati nelle udienze dal 1° al 31 maggio 2022; e così via);

- la Segreteria affari civili di questa Procura, effettuato l'adempimento dell'iscrizione, invia al più presto all'Ufficio Immigrazione della Questura interessata la richiesta di informazioni come da modello di delega qui allegato;
- l'Ufficio Immigrazione della Questura è pregato di fornire il riscontro entro il termine ragionevole di tre mesi;
- detto Ufficio curerà:
  - di far pervenire il riscontro via e-mail agli indirizzi appresso indicati, con un documento in formato *pdf*;
  - di inviare una unica e-mail per ogni soggetto, senza mai inoltrare e-mail cumulative;
- le comunicazioni della Segreteria affari civili della Procura all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trieste avverranno esclusivamente per il tramite della e-mail seguente: [affaricivili.procura.trieste@giustizia.it](mailto:affaricivili.procura.trieste@giustizia.it);
- le risposte saranno inoltrate all'indirizzo della segreteria del Sostituto Procuratore titolare, riportato nella comunicazione della Segreteria affari civili, come da indirizzario appresso indicato;
- il Sostituto titolare, appena ricevuto il riscontro dall'Ufficio Immigrazione, redigerà il parere sulla base del modello qui allegato e lo inserirà nel sistema SICID, allegando pure la risposta proveniente dalla Questura, a mezzo dell'applicativo "console del pubblico ministero";
- la Segreteria Affari civili effettuerà l'inoltro al Tribunale a mezzo del sistema SICID.

Questi sono gli indirizzi e-mail dei Sostituti Procuratori:

Sostituto Procuratore dr. Frezza	<a href="mailto:segreteriafrezza.procura.trieste@giustizia.it">segreteriafrezza.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Montrone	<a href="mailto:segreteria.montrone.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.montrone.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. De Bortoli	<a href="mailto:segr.debortoli.procura.trieste@giustizia.it">segr.debortoli.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Baldovin	<a href="mailto:segreteria.baldovin.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.baldovin.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Chergia	<a href="mailto:segr.308.procura.trieste@giustizia.it">segr.308.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Bacer	<a href="mailto:segreteria.bacer.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.bacer.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. De Grassi	<a href="mailto:segreteria.degrassi.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.degrassi.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Tripani	<a href="mailto:segreteria.tripani.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.tripani.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Riolino	<a href="mailto:segreteriariolino.procura.trieste@giustizia.it">segreteriariolino.procura.trieste@giustizia.it</a>

Si ringraziano fin d'ora tutti i destinatari della presente per l'indispensabile attiva collaborazione.

Si dà opportuna notizia della presente direttiva al Presidente della Sezione Civile del Tribunale, con preghiera di volerla portare a conoscenza dei giudici addetti alla trattazione dei procedimenti di protezione internazionale ed alle cancellerie interessate.

La presente direttiva verrà pure pubblicata sul sito Internet dell'Ufficio.

Trieste, 10 settembre 2021

Il Procuratore distrettuale della Repubblica  
Antonio De Nicolo







**Procura della Repubblica**  
presso il Tribunale di Trieste

N. R.G.CIV. Trib. Trieste

**Oggetto:** parere sul ricorso proposto da

\_\_\_\_\_

C.U.I. n. \_\_\_\_\_

**Al Tribunale di Trieste –  
Sezione Specializzata in materia di immigrazione**

Il Pubblico Ministero, rappresentato dallo scrivente Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste,

esaminati gli atti del procedimento in epigrafe indicato;

letto l'art. 35 *bis* comma 6 D. Lgs. 25/2008 come modificato dal D.L. 17.2.2017 n. 13 conv. in L. 13.4.2017 n. 46

ritenuto di condividere le motivazioni e le conclusioni contenute nel provvedimento della Commissione Territoriale;

**c h i e d e**

rigettarsi il ricorso;

**a l l e g a**

le informazioni fornite dall'Ufficio Immigrazione della Questura di \_\_\_\_\_

Trieste, \_\_\_\_\_

**Il Pubblico Ministero**